

LA CONCILIAZIONE COME RESPONSABILITÀ SOCIALE CONDIVISA



CONCILIARE

deriva dal sostantivo *concilium*, composto dai lemmi *cum calare* “CHIAMARE INSIEME”, mettere insieme parti diverse, trovare un accordo tra posizioni concorrenti



Nasce con un'esplicita **CONNOTAZIONE DI GENERE:**

fino a poco tempo fa, la conciliazione era considerata un **compito esclusivamente delle donne**



le prime definizioni di conciliazione...

➤ fanno riferimento alla **NATURA FEMMINILE e materna** di tale attività contrapposta alla **NATURA MASCHILE** (Calafà, 2007)

e

➤ pongono il *focus* sulla dimensione **tempo**, “la conciliazione come la possibilità di organizzare i tempi familiari e i tempi lavorativi” (Fraccaroli, Sarchielli, 2002)



LA CONCILIAZIONE COME PRODOTTO



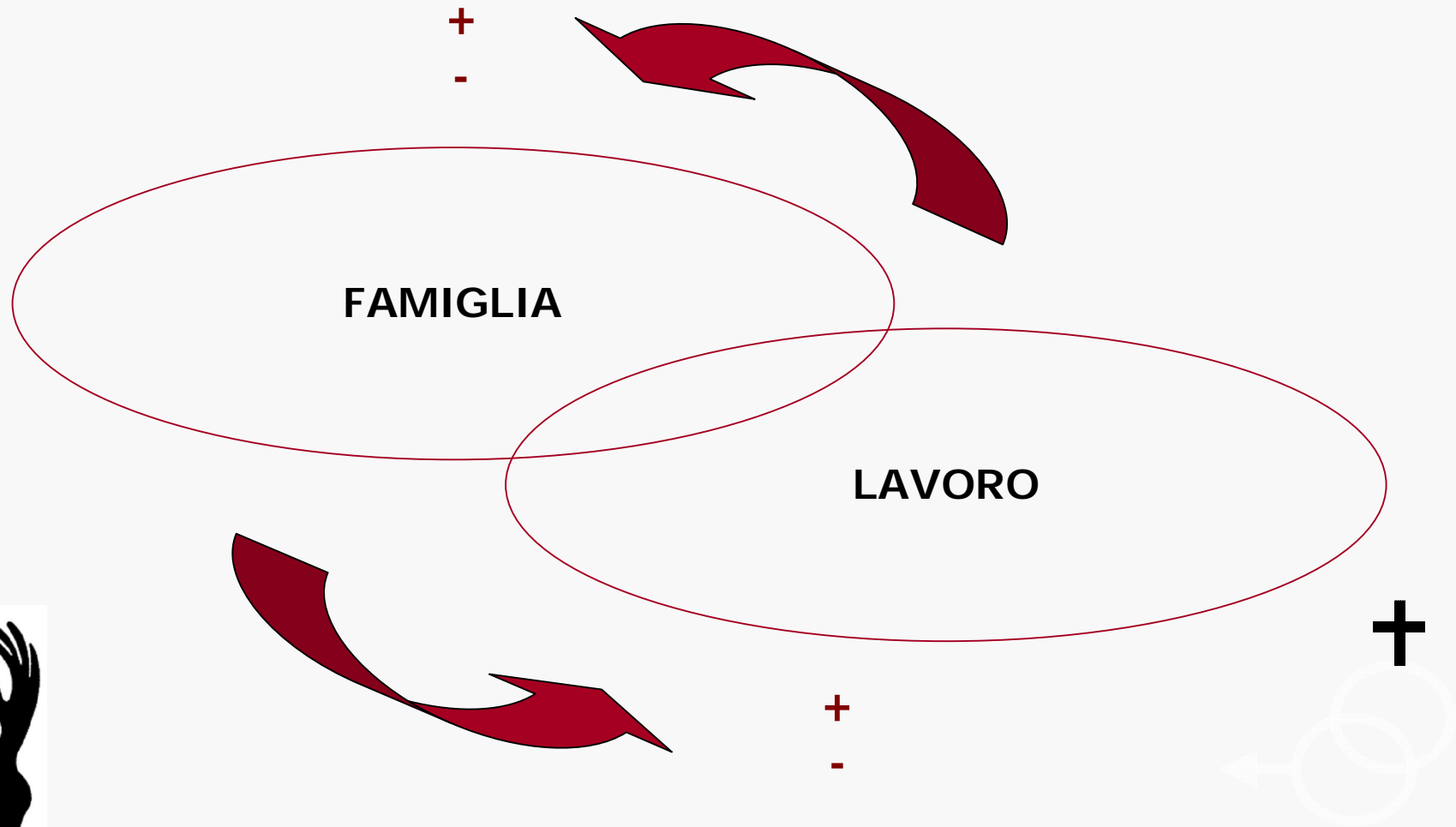
conciliare significava inizialmente **PER LE DONNE**
trovare un "giusto" **EQUILIBRIO** tra



- ✓ i diversi **RUOLI** (*di madre, di moglie, di lavoratrice*)
- ✓ le diverse **RESPONSABILITÀ** (*riproduttiva e produttiva*)
- ✓ i diversi **TEMPI** (*tempo dedicato alla cura della casa e dei figli, tempo dedicato al lavoro*)



LA CONCILIAZIONE COME CONFLITTO O INTERFACCIA



LA CONCILIAZIONE COME PROCESSO

è un **processo dinamico** in cui entrano in gioco **variabili relazionali, organizzative e territoriali** che possono **favorire o ostacolare un equilibrio** soddisfacente tra i diversi ambiti di vita in relazione a **ruoli, responsabilità, tempi** (Ghislieri, Piccardo, 2003)

Il tema chiama in gioco differenti **interlocutori e dimensioni** e si pone su **più livelli di pensiero e azione** (individuo, famiglia, comunità, società, politica...)



necessità di un **approccio** di approfondimento e di studio **interdisciplinare**

LA CONCILIAZIONE COME PROCESSO



Diventa un **NUOVO BISOGNO** DI UOMINI E DONNE :

- ✓ repentini cambiamenti del mondo del lavoro (*flessibilità del lavoro e non delle organizzazioni..*)
- ✓ la partecipazione sempre più massiccia e qualificata delle donne al lavoro al mercato del lavoro



RIGUARDA

uomini e donne
che lavorano e
che sono impegnati
in attività di cura

datori di lavoro

istituzioni

**Perché
oggi è così importante
la conciliazione**

?



DIVERSI STUDI SULLA CONCILIAZIONE...

Nonostante la partecipazione delle **donne** al mercato del **lavoro** sia notevolmente **umentata** rispetto al passato (Van Wel, Knijn, 2006),
✦ L'Italia è uno dei Paesi europei con il più **basso tasso di occupazione femminile**, in cui molte donne continuano ad **abbandonare il lavoro** alla nascita del primo figlio (Saraceno, 2003)

✦ La credenza che gli uomini e le donne siano fundamentalmente diversi, legata all'idea che esistano **ruoli sociali specifici** per i quali **uomini** e **donne** sono più **adatti**, è ancora fortemente diffusa (Ruble, Martin, 1998; Coltrane, 2000; Fine-Davis *et al.*, 2007 De Simone, Lasio, 2008)



Esiste una **distribuzione dei compiti tra i generi** fortemente **tradizionalista e iniqua** in linea quindi con gli **stereotipi di genere**

Il mito della **"supermamma"**

DIVERSI STUDI SULLA CONCILIAZIONE...

EVIDENZIANO I CAMBIAMENTI IN ATTO...

- ✦ È ormai accettata una **rappresentazione della donna** alla continua ricerca di modalità attraverso le quali conciliare le diverse attività in cui è impegnata, al contrario, una nuova **rappresentazione dell'uomo**, meno tradizionalista, tarda ad emergere (Lasio 2006)
- ✦ Alcuni autori sottolineano come si sia passati da un modello di **male breadwinning**, in cui l'uomo era l'unico a lavorare e la donna era deputata al lavoro di cura familiare, ad un **modello di dual career**, nel quale entrambi i coniugi lavorano fuori casa (Salmieri, 2006; Naldini, 2007)



Oggi assistiamo ad un **parziale cambiamento degli stereotipi legati al genere**,
i cui contenuti non sono più rigidamente polarizzati e
non esiste più una rigida differenziazione tra
caratteristiche esclusivamente femminili e
caratteristiche esclusivamente maschili
(De Simone, Serri, 2006)

STUDI PIÙ RECENTI...

IN SINTESI...



★ **i ruoli di genere stanno cambiando**
anche gli **uomini** si impegnano in attività di **cura** e aspirano alla
realizzazione familiare

★ **la conciliazione è un problema di tutti**
sia le donne che gli uomini **lavorano** e al contempo sono impegnati
in attività di **cura**

★ **la conciliazione è legata alla soddisfazione lavorativa**
nei casi in cui donne e uomini riscontrano **difficoltà a conciliare**, essi
manifestano anche un **basso livello di soddisfazione lavorativa**



★ **la possibilità di conciliare è legata al carico familiare e alla tipologia contrattuale**

la **flessibilità** intesa come contratto di lavoro atipico **non** è una
soluzione efficace alla conciliazione

LA CONCILIAZIONE



PROBLEMI DI
CONCILIAZIONE



STRATEGIE DI CONCILIAZIONE

LE RISPOSTE...

Nonostante la **scarsità di servizi e supporti alle famiglie**, negli ultimi anni sono stati realizzati **interventi importanti**, seppure **sporadici**, in materia di conciliazione



LEGGE 53/2000
e successive integrazioni



LA CONCILIAZIONE



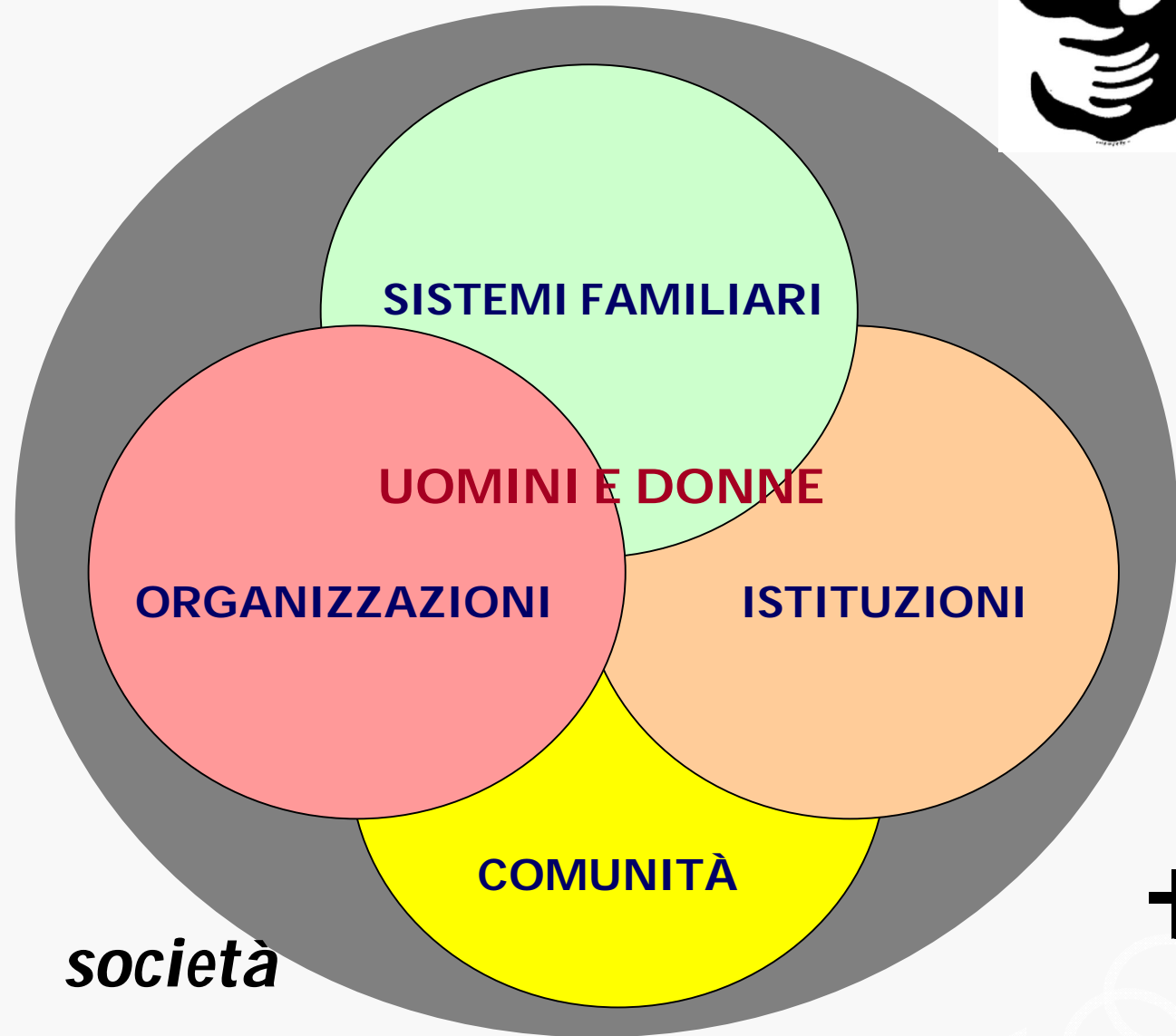
è un **processo complesso**
che chiama in causa **sistemi** diversi in **relazione** tra loro:

- ➔ **uomini** e **donne** impegnati in processi di costruzione e ricostruzione del loro genere
- ➔ i **sistemi familiari** in cui uomini e donne sperimentano ruoli familiari e genitoriali, fortemente ancorati all'appartenenza di genere
- ➔ il **mercato del lavoro** in cui vengono contrattati ruoli lavorativi e soprattutto le organizzazioni, coi i propri tempi e le proprie modalità di funzionamento, caratterizzate da richieste da soddisfare e da obiettivi da raggiungere
- ➔ la **comunità di appartenenza**, che regola tempi e modalità di funzionamento delle istituzioni e delle città

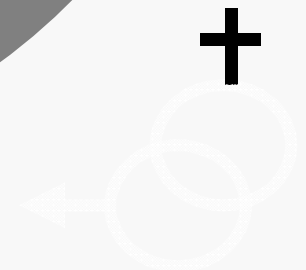
LA CONCILIAZIONE



I DIVERSI
LIVELLI DI
INTERVENTO



società



LA CONCILIAZIONE

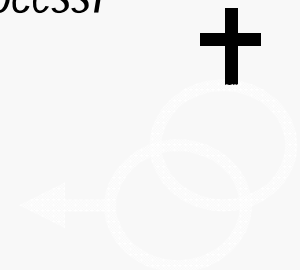
Come intervenire?



Livello individuale e grupale

- ❑ azioni finalizzate alla sensibilizzazione sulle tematiche di genere
- ❑ interventi di informazione sui temi della conciliazione
- ❑ attività di formazione finalizzate alla costruzione di identità di genere più consapevoli e di ruoli di genere meno stereotipati e confezionati
- ❑ azioni di sostegno all'organizzazione della vita familiare rivolte ai padri e alle madri che lavorano

Tali azioni dovrebbero essere rivolte a tutti coloro che, sono coinvolti nei processi di costruzione del genere (genitori, insegnanti, educatori, ecc.)



LA CONCILIAZIONE

Livello organizzativo

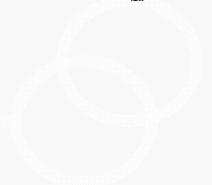
- ❑ interventi volti favorire un'organizzazione del lavoro più funzionale ai lavoratori e alla lavoratrici con problemi di conciliazione e più flessibile:
 - azioni sull'organizzazione del lavoro e dell'orario di lavoro
 - azioni di formazione per agevolare il rientro dei lavoratori e delle lavoratrici dopo un periodo di assenza legato alla maternità e paternità
 - azioni di formazione e sensibilizzazione sui temi della conciliazione
 - azioni di formazione e coaching per la sostituzione del titolare d'impresa

- ❑ strumenti che modifichino i tempi di lavoro:
job sharing, job rotation, part-time...

- ❑ strategie che incidono sulla gestione del tempo:
il congedo parentale o la costituzione dei nidi aziendali...

- ❑ misure di accompagnamento alla conciliazione:
lavanderia aziendale, bus aziendale, baby parking aziendale, servizio di baby sitting, un punto d'ascolto aziendale, consulente aziendale di conciliazione...

Ulteriori azioni di conciliazione possono nascere dalle stesse esigenze dei dipendenti



LA CONCILIAZIONE

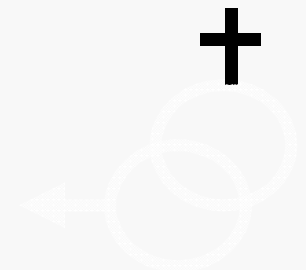


Livello della comunità

□ Interventi finalizzati a favorire l'armonizzazione la gestione dei tempi delle città con i tempi dei lavoratori e delle lavoratrici:

flessibilità dei tempi delle città, piano territoriale dei diversi sistemi di orario dei servizi urbani, flessibilità degli orari delle Pubbliche Amministrazioni...

La conciliazione è anche una risorsa per la comunità



LA CONCILIAZIONE COME RESPONSABILITÀ SOCIALE CONDIVISA



diversi livelli di **intervento**



strategie efficaci di **conciliazione** e gestione della **flessibilità** favoriscono il **benessere**



.. e la **salute** degli individui, delle organizzazioni e delle comunità